



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RINALDO d'AQUINO"

C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B – C.c.p. 1011530886
sito www.rinaldodaquino.it e-mail avis02100b@istruzione.it P.E.C. avis02100b@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico – Liceo delle scienze umane – Liceo Musicale
Via Scandone – 83048 Montella (AV)
Segreteria: 0827 1949166 fax: 0827 1949162 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161
Liceo Classico - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972
Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni art. *Telecomunicazioni*
Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. *Biotecnologie ambientali*
Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. *Automazione*
Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182
Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*
Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268
Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO)-Istituto Tecnico - settore
Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*
Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2020/2021

CLASSE V SEZ D

Corso di Studio: Liceale

Indirizzo: Scienze umane

Coordinatore: prof.ssa Irene Rinaldi

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emilia Strollo

INDICE:

1. Contesto generale

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2. Informazioni sul curriculum

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione della classe

- 3.1 Composizione del Consiglio di classe
- 3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

4. Attività e progetti

- 4.1 PIA/attività di recupero/potenziamento/affiancamento
- 4.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa
- 4.3 Educazione civica
- 4.4 Iniziative e d esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)
- 4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

6. Indicazioni attività didattiche

- 6.1 Metodologie e strategie didattiche
- 6.2 Percorsi interdisciplinari
- 6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio
- 6.4 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

7. Scheda informativa disciplinare

8. Valutazione degli apprendimenti

- 8.1 Griglia di Valutazione del Comportamento
- 8.2 Griglia di valutazione colloquio
- 8.3 Griglie attribuzione crediti

9. Indicazioni per il colloquio

- 9.1 Modalità di attribuzione dell'argomento dell'elaborato
- 9.2 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

APPENDICE NORMATIVA

Allegati

- 2. **Allegato 1 bis:** Argomenti degli elaborati assegnati ai candidati esterni (solo per le classi interessate)
- 3. **Allegato 2:** Testi di Italiano oggetto del colloquio
- 4. **Allegato 3:** Elenco alunni (da non pubblicare)
- 5. **Allegato 4:** Schema rimodulazione crediti 3° - 4° anno (da non pubblicare)

1. Contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto si contraddistingue per una geomorfologia tipica degli Appennini e risulta essere scarsamente urbanizzato e, proprio per questo, incontaminato e ricco di risorse naturali e paesaggistiche. I comuni della zona, accanto alle tradizionali attività lavorative di tipo agricolo-pastorale, hanno sostenuto un processo di industrializzazione e innovazione tecnologica. Da segnalare la capillare presenza di associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola e offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio, favorendo forme di integrazione, di inclusione e di orientamento.

Il contesto socio-economico degli studenti rispecchia la realtà territoriale dell'Alta Valle dell'Ofanto e del Calore, caratterizzata da una comunità salda nei suoi valori tradizionali. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è di scarsa rilevanza, perché l'ambiente montano richiama percentuali molto ridotte di immigrati. In alcuni indirizzi si segnalano alunni provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, anche a causa di una disoccupazione sempre più alta accentuata dal contesto pandemico.

1.2 Presentazione Istituto.

L'Istituto "R. d'Aquino", polo scolastico di riferimento per un'ampia area dell'Alta Irpinia, propone un'offerta formativa diversificata, articolata in più percorsi, liceali e tecnici, e localizzata in più plessi. Nel Comune di Montella è ubicata la sede centrale, che presenta tre indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, che, in base alle classifiche Eduscopio della Fondazione Agnelli degli ultimi anni, risulta fra i primi per il successo degli allievi nei percorsi universitari e lavorativi; il Liceo delle Scienze Umane, che si riconferma primo fra i licei irpini per i risultati universitari dei diplomati e accesso al mondo del lavoro; il Liceo Coreutico e Musicale - sez. Musicale, che ha avuto modo in più occasioni di distinguersi, conseguendo risultati lusinghieri in manifestazioni regionali e nazionali. Sempre a Montella, presso l'Istituto Tecnico Industriale, hanno sede gli indirizzi: Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica art. Automazione, Chimica Materiali e Biotecnologie. Il percorso tecnico di Meccanica Meccatronica ed Energia, insieme all'omologo serale, è localizzato presso il Comune di Bagnoli. Infine, il Comune di Nusco ospita, da ormai 50 anni, il Liceo Classico.

L'Istituto, da sempre attento alle esigenze del territorio e dei giovani, al fine di contrastare il depauperamento umano ed economico e di valorizzare il capitale immateriale, instaura legami forti con il mondo imprenditoriale, attraverso vivaci percorsi di PCTO e la partecipazione all'Istituto Tecnico Superiore "Antonio Bruno" di cui è socio fondatore.

L'offerta curricolare ed extracurricolare è ampia ed articolata; oltre l'ordinario, sono state realizzate iniziative quali viaggi di istruzione e visite guidate, open day, concorsi, incontri con esperti, corsi di affiancamento e di potenziamento, percorsi di aggiornamento che nel corrente anno sono state svolte da remoto. Particolare attenzione, come sempre, è stata rivolta agli alunni con disabilità attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati e individualizzati, anche di carattere temporaneo, svolti con il contributo degli operatori del Consorzio dei servizi sociali dell'Alta Irpinia.

La Scuola, inoltre, è sede per le certificazioni Cambridge ed EIPASS e capofila dei Licei Musicali della provincia di Avellino.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

La progettazione di classe del secondo Biennio-V anno del secondo ciclo d'istruzione, oltre alle Raccomandazioni Europee e dalle Competenze di Cittadinanza fa riferimento **al profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (Pecup)** così declinato nelle **Indicazioni Nazionali**.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - ✓ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; }
 - ✓ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; }
 - ✓ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Supplemento EUROPASS al Certificato del Liceo delle Scienze Umane

Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione:

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

Competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

2 Quadro orario settimanale.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2
SCIENZE UMANE	5
INGLESE	3
STORIA E GEOGRAFIA	0
STORIA	2
MATEMATICA	2
FISICA	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2
FILOSOFIA	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1

3. Descrizione della Classe

La classe V D del Liceo delle Scienze Umane è costituita da 16 alunni, 15 allieve e un allievo diversamente abile, seguito dal docente di sostegno per un numero di 9 ore settimanali e per il quale è stata predisposta una programmazione differenziata, è presente, inoltre, un' alunna D.S.A. per la quale è stato redatto un Piano di Studio Personalizzato (PDP) con misure compensative e dispensative. La maggioranza degli studenti, proviene dal comune di Montella, una parte più esigua, dai comuni di Nusco, Lioni ,Castelfranci e Cassano.

Le diverse individualità, si sono pienamente integrate fra loro, formando un gruppo- classe compatto e coeso, all'interno del quale le relazioni interpersonali sono divenute, nel corso degli anni, sempre più profonde e costruttive, improntate sul rispetto reciproco, sulla tolleranza e la condivisione.

Le famiglie hanno collaborato in maniera attiva alla crescita personale e alle attività scolastiche degli allievi, instaurando un dialogo proficuo e collaborativo con il Consiglio di Classe.

Dal punto di vista didattico- disciplinare, il gruppo classe ha mostrato un interesse crescente per i contenuti proposti, entusiasmo e disponibilità al dialogo educativo, contribuendo a rendere il clima di apprendimento attivo e produttivo.

Nel corso degli anni, tutti gli alunni hanno migliorato il loro metodo di studio, ampliato il proprio bagaglio conoscitivo e raggiunto dei risultati più che soddisfacenti. Poche sono le alunne che, probabilmente, a causa di un metodo di lavoro non adeguato e un impegno non sempre costante, hanno ottenuto risultati sufficienti.

La classe ha mostrato particolare interesse per le attività curriculari ed extra – curriculari proposte dalla scuola, in particolare c'è stata una partecipazione attiva e interessata ai progetti di “Orientamento”, “Internazionalizzazione” (per alcune allieve), “Caffè letterario”, “Open day”, competizioni sportive (per alcune allieve).

In un'analisi finale complessiva, si evidenzia che la classe si attesta su un livello medio – alto per quanto concerne le discipline umanistiche ed un livello medio, per quanto riguarda le discipline dell'area scientifica. Le fasce di livello identificabili sono tre: un primo gruppo che si distingue per il pieno possesso delle competenze disciplinari, per le buone capacità critiche e relazionali e per la costanza nello studio.

Un secondo gruppo che si attesta su un livello medio, caratterizzato da una rielaborazione sostanzialmente corretta dei contenuti, da un impegno continuo e da adeguate capacità relazionali. Infine, un terzo gruppo che rivela conoscenze disciplinari sufficienti, una certa difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti e un impegno non sempre costante.

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Continuità Triennio		
		Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	RINALDI IRENE	SI	SI	SI
LINGUA E CULTURA LATINA	RINALDI IRENE	SI	SI	SI
SCIENZE UMANE	CECCACCI ELVIRA	NO	NO	SI
LINGUA E CULTURA INGLESE	PICARIELLO LAURA	SI	NO	SI
STORIA	NITTOLI MARIA	SI	SI	SI
MATEMATICA	VIVOLO TERESA	NO	SI	SI
FISICA	FAMOSO MARCO	NO	NO	SI
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	BOCCHINO ANNA	SI	SI	SI
STORIA DELL'ARTE	GAROFALO TIZIANA	NO	NO	SI
FILOSOFIA	DE FEO ANTONIO	NO	SI	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CAPONE SILVANA	SI	SI	SI
RELIGIONE CATTOLICA	DELLO BUONO ADA GIUSEPPINA	SI	SI	SI
SOSTEGNO	TETA ANGELO	NO	NO	SI

3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2018/2019	16	1		16
2019/2020	16			16
2020/2021	16			16

4. Attività e progetti

4.1 PIA/attività di recupero/potenziamento/affiancamento

4.1 Attività di recupero/potenziamento/affiancamento

Sono state organizzate attività di recupero/potenziamento ogniqualvolta le difficoltà della classe sono state tali da richiedere interventi a sostegno della preparazione degli studenti. Esse si sono sostanziate nella frequenza di **corsi di recupero** organizzati dalla scuola, nei casi di insufficienze gravi, e in **attività in itinere e/o studio individuale** nei casi di lievi carenze

Come previsto dall'O.M n. 11/2020 art. 6, c.2, la classe ha attivato i **Piani di Integrazione degli Apprendimenti nel rispetto dei tempi e delle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti del 1° settembre 2020.**

4.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

Denominazione Progetti	Docenti referenti	ORARIO Per gli allievi	Destinatari
1) Orientamento	F.S. Prof.ssa Antonella Prudente	Curricolare/extracurricolare	Tutte le classi dell'Istituto
2) Caffè letterario - le due culture – incontro con l'autore	Prof.ssa Antonella Prudente	Curricolare/extracurricolare	Tutte le classi dell'Istituto.
3) Valorizzazione delle "Eccellenze"	Proff. D. Pasquale, G. Natella, G. Del Vacchio, G. Saldutti	Curricolare/extracurricolare	Alunni con risultati eccellenti di tutti gli indirizzi.
4) Attività sportiva scolastica	Prof.ssa Silvana Capone	Curricolare/extracurricolare	Tutte le classi dell'Istituto
5) Internazionalizzazione	F.S. Prof. Michele Delli Gatti	Curricolare/extracurricolare	Tutti gli alunni dell'Istituto

Progetto/Attività/PON	Argomento trattato	Competenze
Caffè letterario: le due culture – l'incontro con l'autore	Il '900 – il secolo dell'inchiostro Essere donna e la violenza sulle donne. Catello Maresca: lottare ogni giorno - la libertà di espressione Fare azienda Poesia e legalità	Migliorare e potenziare le competenze linguistiche degli studenti, di analisi del documento da studio, di scrittura, di esposizione, di riflessione che risultano particolarmente importanti per l'inserimento nel mondo del lavoro e per il prosieguo degli

		studi universitari
Orientamento	<p>Manifestazioni volte alla pubblicizzazione dell'Istituto sul territorio: Open-day</p> <p>Incontri di formazione ed informazione rivolti agli studenti di quarta e quinta, tenuti da esperti, docenti universitari e ricercatori o da professionisti del settore.</p> <p>Corsi di approfondimento disciplinare destinati alla conoscenza delle nozioni basilari utili per il superamento delle prove di ammissione per le facoltà universitarie (corsi di logica, matematica).</p>	<p>Aumentare il numero di iscrizioni nell'Istituto.</p> <p>Prevenire i passaggi tra indirizzi della scuola.</p> <p>Ridurre il numero degli abbandoni al primo anno di università.</p>
Valorizzazione delle eccellenze	Olimpiadi di Italiano	Confrontarsi e "competere" con i coetanei

4.3 Educazione civica

Nel corrente anno, divenuto obbligatorio l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/2019), l'Istituto ha elaborato un curriculum articolato sui cinque anni e connesso trasversalmente con tutte le altre discipline. Le tematiche oggetto di studio sono state le seguenti: 1) la Costituzione; 2) lo Sviluppo sostenibile; 3) la Cittadinanza digitale. L'insegnamento di Educazione civica, che prevede una valutazione autonoma e condivisa, è stato affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, contitolare nel Consiglio di classe, che ne ha curato il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento (§ 7. Scheda informativa disciplinare) concordati in sede di programmazione.

4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in PCTO)

Esempio: viaggi di istruzione, visite guidate, altre esperienze significative, Notte dei Licei, Open day

La situazione di emergenza epidemiologica ha determinato un cambio organizzativo, per cui le attività programmate a inizio anno si sono svolte tutte da remoto, senza comprometterne la valenza formativa.

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- ✓ Open-day
- ✓ Visita virtuale alla Reggia di Caserta

- ✓ Giornate FAI AUTUNNO

4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Incontri da remoto con esperti (esempio: ...) Carabinieri, docenti universitari, esperti, Giornalisti ... ecc.

La Funzione strumentale preposta ha organizzato specifiche attività di orientamento che si sono realizzate sia attraverso alcuni incontri del progetto del “Caffè letterario” sia con altre attività:

- ✓ Incontro individuale e collettivo con Atenapoli
- ✓ Incontro con il Forum dei giovani di Montella
- ✓ Incontro con i docenti dell’Università Giustino Fortunato

5. Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione

L’inclusione scolastica, nell’ottica dell’“I care” di Don Milani (Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 e Documento dell’agosto dello stesso anno “L’autonomia scolastica come fondamento per il successo formativo) si propone la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno “per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo” in coerenza con gli artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana. I docenti hanno utilizzato un insegnamento flessibile in base alle concrete situazioni formative e alle particolari caratteristiche degli alunni per consentire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento; hanno elaborato strategie didattiche differenziate e inclusive per far raggiungere il successo formativo a tutti gli studenti; hanno favorito processi di apprendimento autonomo (per scoperta, per azione, per problemi) e di apprendimento cooperativo, un approccio che valorizza il gruppo come risorsa per sviluppare abilità e competenze di ciascuno.

Tutto questo è stato attuato anche in DaD con opportune rimodulazioni connesse alle esigenze tecnologiche e di difficoltà oggettive che la situazione pandemica ha determinato. Nelle classi con BES si è operato in coerenza con il P.E.I. e il P.D.P. di ciascuno.

6. Indicazioni attività didattica

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Le attività didattiche si sono svolte prevalentemente a distanza a causa dell’emergenza COVID-19.

Laddove necessario, in base alle richieste delle famiglie, la Scuola si è attivata fornendo supporti tecnologici in comodato d’uso gratuito.

L’attività didattica, rispettando la diversità degli stili di apprendimento degli studenti, è stata svolta proponendo metodologie formative e motivanti:

- favorire apprendimenti significativi in contesto autentico
- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, tutoring, attività di laboratorio, cooperative learning, discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione (autovalutazione e riflessività)

- centralità dello studente che motiva le proprie scelte e sa migliorare le proprie prestazioni o risposte
- didattica innovativa: e-learning, LIM
- didattica di ricerca: studenti protagonisti attivi nella costruzione di percorsi e strumenti di ricerca (mappe concettuali, presentazioni multimediali, esperimenti, modelli)
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo e delle espansioni digitali, dei dizionari, delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

6.2 Percorsi interdisciplinari

La classe è stata orientata, sia in maniera induttiva che deduttiva, a collegamenti interdisciplinari attraverso la proposta di materiali-stimolo da interpretare in ottica ampia e trasversale, rinviando ai nuclei fondanti e ai nodi concettuali delle diverse discipline, anche attraverso la produzione di mappe concettuali.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni):

TITOLO: Shoah: memoria, didattica e diritti			
Annualità	Ore	Azienda	Attività
2018/2019	30	Ist. Comprensivo "G. Palatucci" di Montella –Scuola dell'infanzia-	Le studentesse hanno avuto modo, attraverso l'attività di PCTO nella scuola dell'infanzia, sia di conoscere concretamente il contesto educativo specifico, sia di sperimentare, attraverso attività svolte, metodi, strumenti e conoscenze acquisite nel corso del percorso scolastico, in particolare nell'area delle scienze umane.
2019/2020	12	Associazione pro-disabili "Autilia Volpe" e Casa sulla Roccia	Conoscenza dei contenuti teorici e pratici relativi al problema delle dipendenze e in particolare quella di sostanza stupefacenti e alcol. L'obiettivo è quello di fornire elementi di conoscenza critica dei settori giovanili più fragili della nostra società.
2020/2021	40	Università Giustino Fortunato	Il percorso interdisciplinare, con esperti

			di pedagogia, diritto, filosofia, ha avuto come scopo quello di permettere allo studente di avere gli strumenti interpretativi e le capacità critiche per una conoscenza approfondita della storia del genocidio ebraico, delle persecuzioni razziali e delle politiche pubbliche della memoria
COMPETENZE			
<u>Competenze di base:</u>			
<p>Tutte le competenze chiave di cittadinanza di cui al DM139/07 adattate al contesto lavorativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ comunicazione nella lingua italiana (uso del linguaggio tecnico-professionale) ✓ comunicazione nella lingua inglese (uso di manuali in inglese) ✓ competenza matematica e competenze di scienza e tecnologia (precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie) ✓ competenza digitale (elaborazione dati) ✓ competenze sociali e civiche (rispetto delle regole e dei tempi in azienda, appropriatezza dell'abito e del linguaggio, relazione con il tutor e le altre figure adulte) ✓ imparare a imparare ✓ spirito di iniziativa e intraprendenza (completezza, pertinenza, organizzazione, Funzionalità, correttezza, tempi di realizzazione delle consegne, autonomia) ✓ consapevolezza ed espressione culturale (ricerca e gestione delle informazioni, capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto) 			

- **Per un'analisi approfondita del lavoro svolto si rimanda alla documentazione del PCTO, presentata dal Tutor.**
- **Gli allievi presenteranno una relazione/prodotto multimediale in sede di colloquio.**

6.4 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a tutti i mezzi a disposizione, ovvero:

- ✓ libri di testo e relative espansioni digitali, considerati alla base di qualsiasi lettura e interpretazione dei contenuti disciplinari.
- ✓ piattaforme digitali, Videoconferenze sulla piattaforma G-suite meet, tutorial e sussidi multimediali: essi hanno ricondotto all'attualità la conoscenza e la comprensione degli aspetti strutturali, funzionali e strumentali delle discipline.

Gli studenti hanno vissuto gli spazi propri della scuola: biblioteca e auditorium nei quali si sono svolti momenti di riflessione ed approfondimento; aule Lim e laboratorio informatico, linguistico e scientifico con la finalità di praticare le conoscenze acquisite; palestra dove hanno praticato vari sport e competizioni sportive.

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA INGLESE		Classe V Sez D Indirizzo LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Docente: LAURA PICARIELLO		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<p><u>ROMANTIC AGE</u> Historical and social background</p> <p><u>Pre – Romantic Age</u> William Blake: - The Lamb; - The Tyger</p> <p><u>The first generation of Romantic poets</u> William Wordsworth: - Lyrical Ballads (The Preface); - I Wandered Lonely as a Cloud; Samuel Taylor Coleridge: - The Rime of the Ancient Mariner</p> <p><u>The second generation of Romantic poets</u> Percy Bysshe Shelley: - Ode to the West Wind; John Keats: - Ode on a Grecian Urn.</p> <p><u>THE VICTORIAN AGE</u> The Feeling of the Age, history, society and culture in Great Britain, the ‘Victorian Compromise’.</p> <p>Charles Dickens: - Oliver Twist <i>Oliver Is Taken to the Workhouse</i> Charlotte Bronte: - Jane Eyre</p>	<p>Comprendere la concezione poetica di Wordsworth.</p> <p>Comprendere il significato, la forma e lo stile della Rime collegandola al contesto letterario.</p> <p>Individuare gli aspetti formali e tematici della poesia di Shelley.</p> <p>Esplorare il ruolo dell’ artista nella società. Individuare gli aspetti formali e tematici della poesia di Keats</p> <p>Inquadrare l’ evolversi della letteratura vittoriana nel contesto storico, sociale e culturale (dall’ ottimismo al pessimismo).</p> <p>Approfondire i temi e le caratteristiche stilistiche e formali dei romanzi di Dickens.</p> <p>Contestualizzare socialmente il tema del doppio.</p>	<p>Comprendere, analizzare e interpretare un testo poetico.</p> <p>Identificare e comprendere l’opera e l’ eredità culturale dell’ autore più rappresentativo del periodo.</p> <p>Identificare e contestualizzare le dinamiche culturali e letterarie del periodo.</p> <p>Comprendere, analizzare e interpretare un testo narrativo.</p>

<p><i>Rochester's mystery revealed</i></p> <p>Oscar Wilde: - The Picture of Dorian Gray <i>All art is quite useless;</i> <i>Dorian Gray kills Dorian Gray</i></p> <p><u>THE AGE OF ANXIETY</u> Britain at the turn of the century</p> <p>James Joyce - Dubliners <i>She was fast asleep</i></p> <p>- Ulysses <i>Yes I said yes I will yes</i></p>	<p>Cogliere le teorie estetiche nel romanzo di Wilde</p> <p>Comprendere la complessità del movimento moderno nella connessione tra le nuove tecniche narrative e la temperie culturale e intellettuale del tempo.</p> <p>Approfondire la nuova tecnica narrativa e individuarne le origini nel contesto culturale e storico.</p> <p>Cogliere il tema della paralisi spirituale nella società dublinese.</p>	
<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente: 30% Discreto: 30% Buono 20% Ottimo: 20%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente: 30% Discreto: 30% Buono 20% Ottimo: 20%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente: 30% Discreto: 30% Buono 20% Ottimo: 20%</p>
<p>Metodologie/Strumenti</p>	<p>Verifiche</p>	<p>Valutazione</p>
<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.</p>	<p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici</p>	<p>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</p>

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina STORIA		Classe V Sez D Indirizzo Scienze Umane
Docente: Nittoli Maria		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<p>La Grande Guerra</p> <p>La rivoluzione comunista e le rivoluzioni nazional-democratiche</p> <p>I Fascismi</p> <p>La grande crisi economica dell' Occidente</p> <p>Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo.</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale e il decennio degli Ebrei</p> <p>Il comunismo e l'Occidente</p> <p>Il terzo mondo e la decolonizzazione e l'anti-imperialismo</p> <p>La prima Repubblica Italiana</p> <p>La prosperità dell' Occidente Gli avvenimenti del Sessantotto</p>	<p>Saper cogliere la specificità del XX secolo ai suoi inizi, confrontandolo con i periodi precedentemente studiati.</p> <p>Saper individuare e definire le cause della conflittualità sociale caratteristica del secolo e le diverse risposte ad essa date.</p> <p>Saper definire le differenze ideologiche ed istituzionali dei due sistemi che si fronteggiano nel corso della Guerra Fredda.</p> <p>Saper leggere un testo sulla storia del Novecento connettendo le conoscenze possedute alle nuove che si acquisiscono.</p> <p>Saper cogliere ragioni profonde dell'affermazione dei regimi totalitari e i motivi del loro fallimento.</p>	<p>Implementare nell'ambito scolastico la democrazia partecipativa, facendo uso degli Istituti assembleari ordinari.</p> <p>Pensare la propria scuola come centro di educazione permanente aperta alle istituzioni operanti sul territorio.</p> <p>Individuare, facendo una ricerca in internet attraverso parole chiave, immagini particolarmente significative relative un'epoca storica e commentarla adeguatamente.</p> <p>Programmare dibattiti e cineforum in ambito scolastico sui temi di interesse comune a livello sociale e umanitario.</p>
<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 30% Discreto 30% Buono 20% Ottimo 20%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 30% Discreto 30% Buono 20% Ottimo 20%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 30% Discreto 30% Buono 30% Ottimo 30%</p>
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni di gruppo.</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo.</p> <p>Metodo intuitivo-deduttivo.</p> <p>Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Flipped classroom.</p> <p>Libro di testo, eserciziario.</p> <p>Sussidi didattici di supporto.</p> <p>Lavagna e/o L.I.M.</p> <p>Piattaforme multimediali.</p>	<p>Prove scritte</p> <p>Prove chiuse</p> <p>Prove aperte</p> <p>Prove miste</p> <p>Prove online</p> <p>Prove orali</p> <p>Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico)</p> <p>Interventi</p> <p>Test di verifica</p> <p>Compiti di realtà</p> <p>Prodotti multimediali</p>	<p>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</p>

Disciplina MATEMATICA		Classe V Sez. D Indirizzo Liceo delle Scienze Umane
Docente: Teresa Vivolo		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> -Equazioni e disequazioni di primo grado -Equazioni e disequazioni di secondo grado -Le funzioni -Dominio e codominio -Definizioni dei limiti di funzioni reali di una variabile reale -Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito -Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito -Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito -Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito -Teoremi generali sui limiti : somma, prodotto , ecc. -Continuità di una funzione -Proprietà delle funzioni continue -Discontinuità delle funzioni -Derivata di una Funzione -Derivate fondamentali -Teoremi sul calcolo delle derivate -Derivate di una funzione composta -Calcolo della tangente ad una curva -Funzioni crescenti decrescenti -Calcolo del massimo e del minimo -Calcolo degli asintoti Le derivate fondamentali -I teoremi sulle derivate (senza dimostrazione) -Funzioni crescenti e decrescenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere disequazioni algebriche. Risolvere sistemi di disequazioni; risolvere disequazioni fratte. Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche. -Conoscere gli elementi caratteristici che distinguono le funzioni -Acquisire il concetto di insieme limitato ed illimitato -Conoscere il metodo per calcolare il dominio di una funzione - conoscere le definizioni di funzioni iniettive, suriettive e biiettive -Conoscere le caratteristiche di funzioni crescenti e decrescenti -Conoscere la definizione del limite finito di una funzione in un punto - Saper definire il limite finito di una funzione all'infinito -Saper definire il limite infinito per una funzione all'infinito -Conoscere il concetto di continuità -Conoscere i limiti notevoli -Conoscere i teoremi sulla continuità di una funzioni Conoscere il significato di rapporto incrementale -Dare una definizione geometrica della derivata -Conoscere i teoremi fondamentali per il calcolo delle derivate di una somma, di una differenza, di un prodotto e di un rapporto -Conoscere il metodo per individuare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione. -Calcolare i massimi e minimi con l'uso della derivata prima -Tracciare semplici grafici di funzioni razionali intere, frazionarie 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; 2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi <p>Utilizzare i calcoli algebrici per rappresentare i grafici</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interpretare correttamente i risultati -Individuare gli elementi essenziali di una rappresentazione grafica.

<p>-Calcolo del massimo e del minimo -Studio del grafico di una funzione</p>		
<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 50% Discreto 20% Buono 15% Ottimo 15%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 50% Discreto 20% Buono 15% Ottimo 15%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 50% Discreto 20% Buono 15% Ottimo 15%</p>
<p>Metodologie/Strumenti</p>	<p>Verifiche</p>	<p>Valutazione</p>
<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.</p>	<p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali</p>	<p>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</p>

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina Scienze Naturali		Classe. V Sez.D Indirizzo Liceo Scienze Umane
Docente: prof.ssa Bocchino Anna		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'anatomia degli apparati del corpo umano • Illustrare come è organizzato e controllato il corpo umano e come avviene la comunicazione tra le due diverse parti • Conoscere le patologie più comuni dei vari apparati • Definire gli idrocarburi e distinguerli in base al legame singolo, doppio o triplo • Classificare i composti organici e distinguerli in base ai gruppi funzionali che li caratterizzano • Spiegare cosa si intende per isomeria di struttura, geometrica, ottica. Illustrare l'utilizzo degli idrocarburi • Definire i polimeri naturali e di sintesi. • Definire le caratteristiche generali dei carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici e vitamine • Conoscere il ruolo degli enzimi di restrizione • Conoscere le biotecnologie e le loro applicazioni • Conoscere i cambiamenti genetici artificiali in molte specie viventi grazie 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare il contributo della medicina all'evoluzione delle conoscenze umane e allo sviluppo della società moderna • Analizzare criticamente le conoscenze scientifiche e le loro implicazioni nella dinamica delle relazioni uomo-ambiente-tecnologia • Analizzare le prove scientifiche a favore e contro una teoria proposta per spiegare un fenomeno naturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare le principali funzioni di ciascun apparato • Spiegare come è organizzato e controllato il corpo umano e come avviene la comunicazione tra le sue diverse parti • Riconoscere gli stili di vita che salvaguardano la salute. • Utilizzare un lessico appropriato e la simbologia • Assegnare il nome IUPAC data la formula di struttura di un composto organico • Mettere in relazione la struttura dei gruppi funzionali e le loro proprietà chimiche e fisiche • Svolgere un semplice esempio di reazione di polimerizzazione per addizione o condensazione • Identificare nei vari processi la relazione tra biotecnologia e sviluppo sostenibile • Collegare le caratteristiche dei

<p>alla tecnologia del DNA ricombinante.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare i nuovi metodi di isolamento e di identificazione dei geni 		<p>microrganismi utilizzati con le caratteristiche dei prodotti ottenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'influenza delle innovazioni scientifiche e tecnologiche in ambito biologico ed ambientale e saper valutare autonomamente i problemi, anche etici, posti dal loro sviluppo.
<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 43% Discreto 38% Buono 19% Ottimo</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 43% Discreto 38% Buono 19% Ottimo</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 43% Discreto 38% Buono 19% Ottimo</p>
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.</p>	<p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali</p>	<p>Criteria di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</p>

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina Scienze Motorie e Sportive		Classe V Sez. D Scienze Umane
Docente: Capone Silvana		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Esercizi per variare l'allenamento quotidiano; esercizi di pilates, stretching e potenziamento muscolare. Igiene alimentare, le dipendenze; l'ambiente e l'attività nella natura. Conoscere i principali elementi di pronto soccorso e prevenzione degli infortuni. Scelta di stili di vita corretti e correzione delle cattive abitudini. L'attività fisica come benessere psichico.	Migliorare le abilità motorie per gestire e controllare il corpo; affrontare nuovi esercizi eseguendo i movimenti con consapevolezza e concentrazione anche in ambiente ristretto e spazio chiuso accettando ogni nuova sfida con entusiasmo. Essere consapevoli in un momento di attività fisica limitata delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e per il mantenimento della salute. Seguire un'alimentazione corretta ed equilibrata. Assumere un comportamento responsabile verso l'ambiente e la sicurezza.	Utilizzare tempi e ritmi dell'attività motoria in base ai propri limiti e alle proprie potenzialità. Svolgere cicli di allenamento eseguendo esercizi in maniera fluida; servirsi del proprio corpo come il miglior attrezzo per allenarsi. Conoscere le regole della pallavolo, badminton, tennistavolo e pallacanestro. Adottare corretti stili di vita seguendo le norme di comportamento alimentare e di prevenzione degli infortuni. Partecipare attivamente alle lezioni a distanza. Utilizzare mezzi informatici e multimediali.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo: 100%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo: 100%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo: 100%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Piattaforme digitali. Meet. E-mail. Waths app. Libro di testo. Classroom. Video tutorial.	Interventi Test di verifica Prove miste	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti: precisione e tempestività delle consegne.

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

		SCIENZE UMANE
Docente: CECCACCI ELVIRA		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<p>ANTROPOLOGIA – I NUOVI SCENARI DELL’ANTROPOLOGIA</p> <p>Il neoevoluzionismo Il materialismo culturale e l’antropologia interpretativa Il postmodernismo I processi culturali del mondo globale come nuovo oggetto di studio dell’antropologia I non-luoghi come spazi tipici della contemporaneità</p>	<p>Comprendere il contributo fornito allo sviluppo della disciplina dai principali autori e orientamenti del Novecento Cogliere la portata del contributo critico dell’antropologia all’interpretazione del mondo attuale Comprendere il contributo della ricerca antropologica alla comprensione del mondo globale Individuare le caratteristiche dei non-luoghi e comprendere le ragioni della loro presenza nella società attuale Comprendere la novità dell’approccio etnografico ai media</p>	<p>Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico Saper individuare l’apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale Acquisire l’attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza</p>
<p>SOCIOLOGIA – DOPO DI CLASSICI: PROSPETTIVE SOCIOLOGICHE A CONFRONTO</p> <p>Il funzionalismo Talcott Parsons Il funzionalismo critico di Merton Le teorie del conflitto Sociologie di ispirazione marxista Le sociologie critiche statunitensi La Scuola di Francoforte Le sociologie comprendenti L’interesse per le microrealtà sociali L’interazionismo simbolico Goffman e l’approccio drammaturgico Shutz e la prospettiva fenomenologica Garfinkel e l’etnometodologia,</p>	<p>Cogliere la specificità dei diversi approcci sociologici e la differente lettura della realtà che essi propongono Individuare nelle varie prospettive sociologiche l’emergenza di temi e motivi già sollevati dai padri fondatori della disciplina Comprendere la pluralità delle letture che, a partire da presupposti diversi, è possibile dare di uno stesso fenomeno</p>	<p>Sviluppare l’attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana</p>
<p>SOCIOLOGIA – DENTRO LA SOCIETA’: IL SISTEMA SOCIALE</p> <p>Il concetto di “norma sociale” Il concetto di “istituzione” come chiave di volta per la riflessione sociologica I termini-chiave connessi al concetto di “istituzione”, quali “status” e “ruolo” La burocrazia come struttura tipica della società moderna: problemi e risorse</p>	<p>Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale Cogliere la dimensione istituzionalizzata di ogni comportamento sociale Cogliere la dimensione storica di ogni assetto sociale e istituzionale Individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale Cogliere caratteristiche e aspetti critici dell’“ethos burocratico”</p>	<p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale</p>

<p>SOCIOLOGIA – LA SOCIETA': STRATIFICAZIONI E DISUGUAGLIANZE</p> <p>Il concetto di “stratificazione sociale” e le sue diverse forme La lettura della stratificazione da parte di alcuni pensatori classici Forme, aspetti e dinamiche della stratificazione nella società contemporanea Il concetto di “povertà” e i suoi diversi significati</p>	<p>Cogliere la stratificazione come elemento ineludibile della società e dell’esperienza sociale Comprendere la multiformità del fenomeno della stratificazione sociale Comprendere la lettura della stratificazione sociale da parte di alcuni pensatori classici Individuare i fattori di novità che nell’assetto sociale attuale qualificano le dinamiche di stratificazione Cogliere la complessità semantica della nozione di “povertà” e le diverse forme in cui è empiricamente riscontrabile</p>	<p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentano di valutare gli eventi prescindendo dal proprio coinvolgimento personale Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza</p>
<p>SOCIOLOGIA – INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONI DI MASSA</p> <p>Gli effetti della rivoluzione industriale sulla produzione culturale Lo sviluppo di media e tecnologie della cultura tra Ottocento e Novecento Il concetto di “società di massa” La cultura nell’età della tv L’impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione culturale Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: reazioni e atteggiamenti</p>	<p>Cogliere gli effetti indotti dall’industrializzazione sulla produzione culturale Individuare pratiche sociali, linguaggi e modalità di fruizione artistica suscitati dalle nuove tecnologie della cultura Cogliere significato e spessore del concetto di “società di massa” Individuare le dinamiche sociali e culturali innescate dalla comunicazione televisiva Cogliere le trasformazioni del lavoro intellettuale Individuare le diverse posizioni assunte dagli intellettuali nei confronti della cultura di massa Cogliere le diverse prospettive sociologiche sull’industria culturale Individuare interrogativi e problemi innescati dalla rivoluzione digitale nel settore della cultura</p>	<p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Sviluppare l’attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale</p>
<p>SOCIOLOGIA/ANTROPOLOGIA – LA GLOBALIZZAZIONE</p> <p>Significato, uso e storia del termine “globalizzazione” Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale Risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione Le interpretazioni del fenomeno: il movimento no global e i punti di vista alternativi Le dinamiche psico-sociali nel mondo globalizzato</p>	<p>Cogliere significato e spessore del termine “globalizzazione”, individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro mutue connessioni Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana fattori e dinamiche di respiro globale Acquisire il lessico di base per comprendere gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione Individuare le possibili linee evolutive dello scenario globale e i suoi fattori di criticità Comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo e saperne individuare le implicazioni in riferimento alla propria esperienza quotidiana</p>	<p>Sviluppare l’attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza</p>
<p>SOCIOLOGIA – LA SOCIETA' MULTICULTURALE</p> <p>I movimenti sul territorio e gli scambi culturali dall’antichità ai giorni nostri L’incontro con il “diverso”: dalla celebrazione dell’uguaglianza all’esaltazione della differenza I movimenti migratori degli ultimi</p>	<p>Comprendere il carattere strutturalmente “multiculturale” della società umana e le sue radici storiche Cogliere la specificità della questione multiculturale in seno alla storia europea degli ultimi decenni Individuare i concetti-chiave necessari per il dialogo e il riconoscimento reciproco Cogliere i principi ispiratori delle diverse</p>	<p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Sviluppare l’attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Comprendere i contesti di</p>

<p>decenni e le politiche di accoglienza dei diversi paesi Dall'accoglienza all'integrazione: multiculturalità e interculturalità</p>	<p>politiche adottate dagli Stati occidentali nei confronti dei migranti Cogliere la differenza tra una prospettiva multiculturale e un progetto interculturale Comprendere il valore formativo globale di un'educazione interculturale</p>	<p>convivenza e costruzione della cittadinanza</p>
<p>PEDAGOGIA – TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative a cavallo tra XIX e XX secolo Le caratteristiche fondamentali delle scuole nuove La nuova immagine dell'infanzia Il passaggio dalla pedagogia scientifica positivista alla pedagogia scientifica attivista Esperimenti scolastici e teorizzazione pedagogica tra scuole nuove e attivismo Le caratteristiche fondamentali della psicopedagogia Attività individuale e attività di gruppo nel processo formativo I fini dell'educazione in prospettiva sociale, politica, religiosa, teoretica</p>	<p>Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p>	<p>Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p>
<p>I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA - I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE – EDUCAZIONE E MASS MEDIA</p> <p>Le caratteristiche principali della scuola in una prospettiva nazionale, europea e mondiale Le caratteristiche fondamentali dell'educazione permanente Le caratteristiche fondamentali dei servizi alla persona e delle loro componenti formative Le caratteristiche fondamentali del volontariato e del no-profit Le caratteristiche fondamentali dei mass-media e delle tecnologie dell'educazione</p>	<p>Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese Saper produrre messaggi efficaci, utilizzando codici: - verbali (orali e scritti) - non verbali (ad es. iconici) - multimediali</p>	<p>Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale e di massa a scopo formativo</p>
<p>I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA: EDUCAZIONE, DIRITTI E CITTADINANZA – EDUCAZIONE, UGUAGLIANZA E ACCOGLIENZA</p> <p>Le caratteristiche principali dei diritti umani e degli strumenti che ne garantiscono la tutela Le caratteristiche fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, alla democrazia e alla legalità Le caratteristiche fondamentali del disadattamento e della sua soluzione sul piano educativo Le caratteristiche fondamentali dello</p>	<p>Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p>	<p>Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p>

<p>svantaggio e della sua soluzione sul piano educativo</p> <p>Le caratteristiche fondamentali dell'educazione interculturale</p> <p>Le caratteristiche fondamentali della diversa abilità e della sua soluzione sul piano educativo</p> <p>Le caratteristiche fondamentali dei bisogni educativi speciali, dei disturbi specifici di apprendimento e della loro soluzione sul piano educativo</p>		
<p>PEDAGOGIA: IL NOVECENTO</p> <p>Le caratteristiche delle principali correnti della psicologia dello sviluppo</p> <p>Le caratteristiche fondamentali della psicopedagogia</p> <p>Il funzionamento della mente</p> <p>Le implicazioni psicologiche della relazione educativa</p> <p>Le implicazioni psicologiche della didattica</p> <p>Le implicazioni psicologiche dell'attività espressiva</p> <p>Le caratteristiche fondamentali della critica pedagogica della scuola nell'ultimo mezzo secolo</p> <p>Pedagogia e politica</p> <p>La descolarizzazione e la sua critica</p> <p>La relazione tra tecnologia e didattica</p>	<p>Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico</p> <p>Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico</p> <p>Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale</p> <p>Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio</p> <p>Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto</p> <p>Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto</p> <p>Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p>	<p>Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)</p> <p>Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p>
<p>Nel corso dell'anno sono stati approfonditi temi di psicologia degli anni precedenti secondo un'ottica interdisciplinare:</p>	<p>Jean Piaget e il costruttivismo</p> <p>L'approccio storico – culturale della teoria di Vygotskij</p> <p>Jerome Bruner tra cognitivismo, costruttivismo e psicologia culturale</p> <p>Sviluppo e psicoanalisi: la visione antropologia di Freud</p> <p>Sviluppo e psicoanalisi: oltre Freud. Alfred Adler - Carl Jung – Wilhelm Reich – Eric Fromm</p> <p>Psicologia sociale: la psicologia delle folle</p> <p>Psicologia sociale: il sé e l'ambiente</p> <p>Psicologia sociale: il gruppo</p> <p>Psicologia sociale: la famiglia: normalità e disfunzionalità</p> <p>L'influenza sociale, la “banalità del male” e il comportamento malvagio</p> <p>Stereotipi e pregiudizi nella conoscenza sociale</p> <p>Le differenze di genere</p> <p>Normalità e patologia: il disagio psichico</p>	
<p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente 0%</p> <p>Sufficiente 13%</p> <p>Discreto 20%</p> <p>Buono 47%</p> <p>Ottimo 20%</p>	<p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente 0%</p> <p>Sufficiente 13%</p> <p>Discreto 20%</p> <p>Buono 47%</p> <p>Ottimo 20%</p>	<p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente 0%</p> <p>Sufficiente 13%</p> <p>Discreto 20%</p> <p>Buono 47%</p> <p>Ottimo 20%</p>
<p>Metodologie/Strumenti</p>	<p>Verifiche</p>	<p>Valutazione</p>
<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni di gruppo.</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo.</p> <p>Metodo intuitivo-deduttivo.</p> <p>Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole.</p> <p>Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con</p>	<p>Prove scritte</p> <p>Prove chiuse</p> <p>Prove aperte</p> <p>Prove miste</p> <p>Prove online</p> <p>Prove orali</p> <p>Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico)</p> <p>Interventi</p>	<p>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</p>

utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.	Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici	
---	--	--

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina: Fisica		Classe: V Sez: D Indirizzo: Scienze Umane	
Docente: Marco Famoso			
Conoscenze/ Contenuti		Abilità	
Lavoro, potenza, energia. Conservazione dell'energia meccanica. Calore, temperatura, capacità termica. Leggi di Gay-Lussac e legge di Boyle. Equazione di stato dei gas perfetti. Elettizzazione dei corpi. Struttura dell'atomo. Forza di Coulomb e campo elettrico. Magnetismo e campo magnetico.		Comprendere il concetto di lavoro ed energia e distinguere i vari tipi di energia. Conoscere le scale di temperatura e il concetto di calore legato a quello di energia. Ragionare sulle grandezze che descrivono lo stato di un gas. Definire il comportamento dei corpi relativamente all'elettizzazione. Differenze e collegamenti tra campo elettrico e campo magnetico	
Grado di acquisizione (%):		Grado di acquisizione (%):	
Insufficiente 0% Sufficiente 15% Discreto 65% Buono 20% Ottimo 10%		Insufficiente 0% Sufficiente 15% Discreto 65% Buono 20% Ottimo 10%	
Metodologie/Strumenti		Verifiche	
		Valutazione	

<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.</p>	<p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online</p> <p>Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali</p> <p>Compiti autentici</p>	<p>Criteria di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</p>
---	--	---

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina: STORIA DELL'ARTE		Classe V Sez. D	
		Indirizzo: LICEO DELLE SCIENZE UMANE	
Docente: Garofalo Tiziana			
Conoscenze/ Contenuti	Abilità		Competenze
<p>Il fondamento dell'arte figurativa in relazione al quadro concettuale di riferimento. Esempi emblematici.</p> <p>Il Barocco: periodizzazione e caratteri generali. Esperienze artistiche nodali. Caravaggio. Bernini.</p> <p>Il secolo dei Lumi: periodizzazione e caratteri generali. Esperienze artistiche nodali. Vanvitelli. Il Vedutismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare cronologicamente e geograficamente i diversi manufatti artistici in relazione ai principali avvenimenti storici e culturali del tempo ● Riconoscere le diverse manifestazioni artistiche come il prodotto di una data società in un preciso momento storico. ● Riconoscere le peculiarità delle manifestazioni artistiche in relazione al quadro concettuale di riferimento. ● Saper condurre una lettura transdisciplinare dell'opera d'arte ● Saper utilizzare il lessico appropriato alla produzione artistica in esame. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Inquadrare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale e geografico di riferimento, individuandone caratteristiche, funzioni e tecniche di realizzazione. ● Identificare le peculiarità stilistiche dell'opera d'arte in esame, riconoscendo funzioni, materiali e tecniche. ● Confrontare le diverse declinazioni del fondamento dell'arte figurativa nei diversi momenti storici. ● Stabilire relazioni, in sincronia e in diacronia, con altri contesti culturali (filosofici, letterari, scientifici).

<p>Il razionalismo illuminista. Il Neoclassicismo: Winckelmann; Canova; David; Goya.</p> <p>L'Europa della Restaurazione: Esperienze artistiche nodali. Il Romanticismo: Füssli; Blake; Friedrich; Turner; Constable; Géricault; Delacroix. Corot e la Scuola di Barbizon.</p> <p>La rivoluzione del Realismo: Courbet; Daumier; Millet.</p> <p>La stagione dell'Impressionismo. Manet; Monet; Degas.</p> <p>Tendenze postimpressioniste: alla ricerca della solidità dell'immagine. Seurat; Cézanne; Gauguin; Van Gogh.</p> <p>Verso il crollo degli Imperi centrali. L'Art Nouveau. Klimt; i Fauves e Matisse.</p> <p>L'Espressionismo e i suoi precedenti.</p> <p>Il Cubismo. Picasso.</p> <p>La stagione italiana del Futurismo.</p> <p>Arte tra provocazione e sogno. Dada e Surrealismo.</p> <p>Oltre la forma: l'Astrattismo.</p> <p>Tra Metafisica, richiamo all'ordine ed Ecole de Paris.</p> <p>Verso il contemporaneo: esperienze artistiche dal secondo dopoguerra ai giorni nostri.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Leggere l'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati, al fine di saper produrre una scheda tecnica. • Riflettere sul fenomeno artistico con spirito critico e in maniera transdisciplinare.
--	--	---

Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 10% Discreto 25% Buono 45% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 10% Discreto 25% Buono 45% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 10% Discreto 25% Buono 45% Ottimo 20%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni interattive e dialogate Didattica digitale Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Libro di testo. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o in videoconferenza, con eventuale supporto informatico) Interventi Prodotti multimediali Elaborati	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina: Lingua e letteratura italiana		Classe 5 Sez. D Indirizzo SCIENZE UMANE
Docente: IRENE RINALDI		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Leopardi – vita e opere Il secondo Ottocento : l'epoca e le idee G.Carducci La Scapigliatura Il Naturalismo e il Verismo G.Verga	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Decodificare ed analizzare ai vari livelli testi narrativi e poetici, sulla base degli strumenti di lettura acquisiti nel corso del biennio. ➤ Riconoscere nel testo caratteristiche del genere letterario. ➤ Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

<p>Il Decadentismo</p> <p>G.Pascoli</p> <p>IL Novecento : l'epoca e le idee</p> <p>I. Svevo</p> <p>L.Pirandello</p> <p>G.Ungaretti</p> <p>E.Montale</p> <p>Divina Commedia : canti scelti</p>	<p>principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cogliere le relazioni tra forma e contenuto. ➤ Cogliere il legame tra contenuto e il contesto storico-sociale. ➤ Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo. ➤ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ➤ Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica. ➤ Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale. ➤ Utilizzare e produrre testi multimediali.
<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 10% Discreto 25% Buono 45% Ottimo 20%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 10% Discreto 25% Buono 45% Ottimo 20%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 10% Discreto 25% Buono 45% Ottimo 20%</p>
<p>Metodologie/Strumenti</p>	<p>Verifiche</p>	<p>Valutazione</p>
<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni di gruppo.</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo.</p> <p>Metodo intuitivo-deduttivo.</p> <p>Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole.</p> <p>Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Flipped classroom.</p>	<p>Prove scritte</p> <p>Prove chiuse</p> <p>Prove aperte</p> <p>Prove miste</p> <p>Prove online</p> <p>Prove orali</p> <p>Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico)</p> <p>Interventi</p> <p>Test di verifica</p> <p>Compiti di realtà</p> <p>Prodotti multimediali</p> <p>Compiti autentici</p>	<p>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</p>

Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.		
---	--	--

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina: Lingua e cultura latina		Classe 5 Sez. D Indirizzo SCIENZE UMANE
Docente: IRENE RINALDI		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Coordinate storico – culturali • Fedro – la favola in versi • Seneca – la scoperta dell'interiorità • Lucano – il Bellum civile • Il <i>Satyricon</i> di Petronio • L'epica di età flavia : Valerio Flacco, Silio Italico, Stazio • Plinio il Vecchio • Quintiliano : retore e maestro • Marziale e l'epigramma • Apuleio : fra retorica e magia 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare e decodificare un testo in lingua latina individuando correttamente le strutture morfosintattiche e le specificità del campo semantico. ➤ Riformulare in lingua italiana corretta il contenuto del testo, rispettando le strutture delle lingue di partenza e di arrivo e operando le scelte più opportune fra le varie possibilità espressive. ➤ Denotare e connotare i testi riconoscendone lo specifico strutturale e linguistico. ➤ Cogliere le caratteristiche di autore e genere, in termini di contenuto e stile. ➤ Comprendere il testo anche alla luce del contesto socio-antropologico di cui il prodotto letterario è 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento secondo un livello di crescente complessità. ➤ Saper affrontare la pratica di traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza del testo e di un autore che consenta di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana in un percorso che approfondisca la

	<p>testimonianza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare temi, motivi, topoi, categorie di pensiero che rappresentino permanenze ben definite nelle culture e letterature italiane ed europee. ➤ Comprendere la specificità e complessità del mondo letterario antico come espressione di civiltà e di cultura. ➤ Distinguere gli elementi di alterità e continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale. 	<p>conoscenza dell'altro e di sé.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper individuare i caratteri distintivi della cultura letteraria romana e delle sue linee di sviluppo diacronico e sincronico. ➤ ➤ Saper argomentare in relazione a quanto studiato utilizzando le fonti letterarie analizzate. ➤ Saper individuare i fondamenti utili ad interpretare il patrimonio non solo letterario, ma anche mitologico, artistico, filosofico, politico, scientifico, comune alla civiltà europea. ➤ Saper riflettere su alcuni fra i valori del mondo antico che hanno fondato la nostra civiltà, nel contempo mettendo in risalto ciò che da esso ci differenzia e divide.
<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 10% Discreto 25% Buono 45% Ottimo 20%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente10% Discreto 25% Buono 45% Ottimo 20%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente10% Discreto 25% Buono 45% Ottimo 20%</p>
<p>Metodologie/Strumenti</p>	<p>Verifiche</p>	<p>Valutazione</p>

<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.</p>	<p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici</p>	<p>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</p>
---	--	--

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina FILOSOFIA		Classe V Sez. D Indirizzo SCIENZE UMANE
Docente: ANTONIO DE FEO		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<p>Dalla sinistra hegeliana al Positivismo: destra e sinistra hegeliana K. Marx: alienazione, materialismo e lotta di classe A. Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione S. Kierkegaard: carattere religioso, irruzione dell'eterno nel tempo, possibilità, angoscia e distrazione</p>	<p>Saper riconoscere, classificare e sistematizzare dati e informazioni. Saper registrare e catalogare dati e informazioni. Saper utilizzare forme di raziocinio strutturate. Saper rispettare metodi dialogici. Saper rispettare il turno di parola e il confronto critico. Saper utilizzare strumenti e media, anche propri delle nuove tecnologie dell'informazione, per ricercare, memorizzare e archiviare dati e informazioni. Saper presentare e rappresentare conoscenze. Saper condurre una ricerca biografica e autobiografica. Saper condurre ricerche geostoriche, in un contesto guidato o tra pari. Saper ricercare, ordinare, classificare dati e informazioni della ricerca storico-filosofica.</p>	<p>Comprendere e interpretare il contenuto di un testo filosofico, ricostruendone passaggi tematici ed argomentativi; saper argomentare in forma orali attraverso l'utilizzo del lessico appropriato; saper produrre un testo filosofico scritto servendosi di un adeguato vocabolario filosofico; acquisire la consapevolezza del significato della</p>

<p>Comte e il Positivismo: lo sviluppo delle scienze nel XIX secolo Da Nietzsche alla filosofia heideggeriana F. Nietzsche: dionisiaco e apollineo. La morte di Dio. Nichilismo, eterno ritorno e amor fati Weber e lo storicismo B. Croce e G. Gentile M. Heidegger: essere e tempo. Il secondo Heidegger Filosofia ed epistemologia nel novecento Wittgenstein e la filosofia del linguaggio Bergson e lo spiritualismo la scuola di Francoforte Freud e la psicoanalisi le scienze nel XX secolo le scienze umane</p>	<p>Ricerca e classificazione etimologico-lessicale: saper condurre ricerca etimologica, saper porre problemi linguistico-filologici, ordinare, classificare, rubricare significati dal punto di vista etimologico. Dedurre, classificare, sistematizzare e documentare. Applicare informazioni e metodi all'analisi di campi fattuali della propria esperienza.</p>	<p>riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana; contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi; Conoscere le radici concettuali e filosofiche delle correnti di pensiero circa i principali problemi della cultura contemporanea; rielaborare in maniera critica e autonoma le conoscenze disciplinari acquisite.</p>
<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 10% Buono 50% Ottimo 40%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 20% Buono 50% Ottimo 30%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 20% Buono 50% Ottimo 30%</p>
<p>Metodologie/Strumenti</p>	<p>Verifiche</p>	<p>Valutazione</p>
<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.</p>	<p>Prove scritte Prove aperte Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali</p>	<p>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</p>

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina Educazione civica		Classe V Sez D Liceo delle scienze umane
Docente: Prof. Iolanda Langella		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italia;	Saper distinguere le differenti caratteristiche delle due Carte a confronto.	Comprendere l'evoluzione istituzionale dello Stato Italiano.
I principi fondamentali della Costituzione Italiana.	Vivere la Costituzione e i suoi principi come patto democratico su cui si fonda la convivenza tra cittadini.	Saper individuare e comprendere il senso di uno Stato democratico, al fine di custodire e tutelare i suoi principi cardine.
I diritti umani e loro tutela: Il diritto all'Istruzione e la tutela della salute;	Saper analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
I principali organi dello Stato italiano: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica. Struttura e funzioni;	Essere consapevoli dell'importanza delle scelte politiche del Paese e percepire gli effetti che queste hanno sui cittadini.	Saper individuare le funzioni dei diversi organi italiani e comprenderne l'importanza.
Organismo internazionale: ONU	Cogliere l'importanza di un buon funzionamento delle istituzioni pubbliche per garantire un rapporto costruttivo tra cittadini e Stato.	Comprendere la funzione dell'ONU
Le tappe storiche fondamentali della nascita Unione Europea e principali Istituzioni europee: composizione e funzioni;	Prendere coscienza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e le funzioni essenziali.	Cogliere le conseguenze delle azioni Istituzionali europee
Agenda 2030: la sostenibilità	Comprendere il ruolo e le competenze dell'unione Europea	
	Comprendere il ruolo attivo di ciascun membro della collettività ai fini della tutela e valorizzazione della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.	Cogliere l'importanza della realizzazione degli obiettivi posti dall'agenda 2030, ai fini della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo 100%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo X	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo X
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.	Prove scritte Prove online Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina...RELIGIONE**Classe V Sez. D Indirizzo LICEO DELLE SCIENZE UMANE****Docente: DI BENEDETTO ETTORE SALVATORE**

	Abilità	Competenze
<p>- Religione ed arte L'impronta di Dio nell'arte: la Creazione -Antropologia Biblica. Lettura e commento del Salmo 8: "Che cosa è l'uomo..." -Le caratteristiche che configurano un popolo. -L'identità nazionale -Le caratteristiche del Popolo di Dio. Il Regno di Dio -Il comportamento etico. La coscienza: cuore dell'uomo. (Ger 31,33) -Fondamenti dell'etica giudaico-cristiana. Il Discorso della Montagna come paradigma di vita: le Beatitudini. -La Bioetica. Riflessione etica sulla vita: "l'uomo è il il Mistero dell'Incarnazione del Logos nel Prologo del IV Vangelo secondo Giovanni(Gv 1,1-18). -Legalità: per chi lotta ogni giorno -Democrazia e libertà in un paese in crisi -La Costituzione e il rispetto dei valori -La primavera della vita.</p>	<p>- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>- Saper operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>- Saper riconoscere il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.</p> <p>- Prendere coscienza dell'impegno della Chiesa nella questione sociale, soprattutto nell'età contemporanea.</p>	<p>-Saper cogliere le implicazione etiche della fede cristiana rendendole oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</p> <p>- Saper motivare le ragioni dell'importanza della vita umana, della sua difesa, dei modi come tutelarla.</p> <p>-Saper identificare l'importanza del dialogo interreligioso nella Chiesa Cattolica.</p> <p>- Conoscere alcuni contributi della Chiesa alla soluzione dei maggiori problemi del mondo contemporaneo.</p> <p>-Conoscere e comprendere l'importanza di educare ad una cittadinanza attiva</p>

Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente % Discreto 10 % Buono 10 % Ottimo 80 %	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente % Discreto 10 % Buono 10 % Ottimo 80 %	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente % Discreto 10 % Buono 10 % Ottimo 80 %
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Lezioni interattive e dialogate Cooperative learning. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.	Prove scritte Prove orali Interventi Test di verifica	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Griglia di valutazione del Comportamento

L'I.I.S.S. "Rinaldo d'Aquino" in sede di Collegio dei Docenti si è dotato di una griglia per l'attribuzione del voto di condotta che considera, tra i diversi indicatori, il rispetto dei luoghi e della Istituzione, del regolamento d'Istituto, della frequenza e puntualità, anche della DAD. Qui di seguito è riportata la griglia che verrà compilata in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (ai sensi del DPR 122 del 2009 art. 4 c. 2 "La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici")

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	
Acquisizione di competenze sociali e civiche	Comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetto degli altri, dei loro diritti e delle differenze individuali, anche durante il periodo DAD .	Esemplarmente corretto e rispettoso	5	
		Corretto e rispettoso	4	
		Non sempre corretto e rispettoso	3	
		Spesso scorretto ed irrispettoso	2	
		Sempre scorretto ed irrispettoso	1	
	Comportamento con referenti aziendali del percorso PCTO	Uso e rispetto del materiale scolastico (anche multimediale), delle strutture e degli ambienti, anche digitali, usati durante il periodo DAD .	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici (e aziendali) messi a sua disposizione e le strutture della scuola (e dell'azienda).	5
			Rispetta i materiali scolastici (e aziendali) messi a sua disposizione e le strutture della scuola (e dell'azienda), ma non sempre li utilizza in modo adeguato.	4
			Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola (e dell'azienda).	3
			Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola (e dell'azienda).	2
	Uso e rispetto delle macchine, attrezzature e/o			

	altro materiale messo a disposizione dalle aziende ospitanti durante i percorsi di PCTO e degli ambienti aziendali	Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine in aula, sporca le pareti, ecc.), provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola (e dell'azienda).	1
Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Frequenza delle lezioni e puntualità nelle consegne, anche durante il periodo DAD .	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta sempre le consegne.	5
		Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta quasi sempre le consegne.	4
		Frequenta con irregolarità le lezioni e spesso non rispetta le consegne.	3
		Frequenta con discontinuità le lezioni e non rispetta le consegne.	2
		Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni e non rispetta mai le consegne.	1
	Partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari, anche durante il periodo DAD .	Manifesta attenzione e interesse per tutte le attività proposte anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo nel gruppo classe.	5
		Manifesta attenzione e interesse costanti per le attività proposte e si impegna con assiduità.	4
		Manifesta attenzione e interesse saltuari per le attività proposte, rivelando un atteggiamento non sempre collaborativo e attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche.	3
		Manifesta attenzione e interesse superficiali e discontinui, mostrando	2

	Non partecipa alle attività scolastiche, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per le attività proposte, con assenze funzionali all'elusione delle verifiche; inoltre è sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni.	1
<p>Rispetto dei Regolamenti, note disciplinari e richiami anche durante il periodo DAD.</p> <p>Rispetto dell'organizzazione e delle regole dell'azienda ospitante durante i percorsi PCTO</p>	Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali. Non ha a suo carico alcuna ammonizione o nota individuale o sospensione.	5
	Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali, ma talvolta riceve richiami verbali. Non ha a suo carico alcuna nota individuale o sospensione.	4
	A volte non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno 3 note o ammonizioni scritte in tutto l'anno.	3
	Viola spesso il Regolamento d'Istituto e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno 6 note o ammonizioni scritte in tutto l'anno e/o eventuali provvedimenti di sospensione con allontanamento dalla scuola fino al massimo di 15 gg. in totale.	2
	Viola di continuo il Regolamento d'Istituto e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e un numero di note o ammonizioni scritte nel registro di classe superiore a 6 in tutto l'anno; ha subito uno o più provvedimenti di sospensione con allontanamento dalla scuola per periodi complessivamente superiori a 15 gg. Non fa registrare apprezzabili e concreti provvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità in seguito al percorso educativo attivato dal C.d.C. (art. 4 D.M. 5/2009).	1

N.B.

1. La voce PCTO sarà considerata solo per gli allievi del triennio.

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. L'attribuzione del voto in decimi scaturirà dalla tabella di conversione di seguito riportata:

- da **24 a 25** voto di condotta **10**
- da **21 a 23** voto di condotta **9**
- da **18 a 20** voto di condotta **8**
- da **13 a 17** voto di condotta **7**
- da **8 a 12** voto di condotta **6**
- da **5 a 7** voto di condotta **5** (cfr nota)

INDICAZIONI PCTO.

Le assenze degli studenti durante il percorso PCTO saranno considerate in percentuale solo per le ore di attività pomeridiane. Esse andranno a determinare una variazione del punteggio e, di conseguenza, incideranno sul voto di condotta secondo il seguente schema:

Assenze in percentuale	Decurtazione punteggio
Max 10%	Pt. 0
Tra il 10,1% e il 15%	Pt. 1
Tra il 15,1% e il 20%	Pt. 2
Tra il 20,1% e il 25%	Pt. 3

In ogni caso, la decurtazione dei punti non può determinare una valutazione in condotta inferiore a 6.

TOTALE: ____/25

VOTO DI COMPORTAMENTO: ____/10

NOTE

Il voto di comportamento uguale a **5** sarà attribuito agli alunni che:

1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che abbiano comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole di convivenza civile;
2. successivamente alla sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale (art. 4 D.M. 5/2009).

8.2 Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

8.3 Attribuzione crediti

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6$ *	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

9. Indicazioni per il colloquio

9.1 Modalità di attribuzione dell'argomento dell'elaborato

Il Consiglio di Classe, come previsto dall'O.M. n. 53 del 03 marzo 2021, art. 18, c. 1 lettera a, su indicazione del/i docente/i delle discipline di indirizzo, ha proceduto all'assegnazione dell'argomento oggetto dell'elaborato

- per classe
- per gruppi di studenti
- per singolo alunno.**

Gli argomenti sono riportati nell'Allegato 1 sotto forma di elenco numerato, rispettando l'ordine alfabetico dei candidati della classe.

[**Per i candidati esterni**, sono riportati nell'Allegato 1 bis gli argomenti sotto forma di elenco numerato, rispettando l'ordine alfabetico]

9.2 Altre attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Indicazioni relative ai test di italiano oggetto di studio durante l'anno scolastico. (In Allegato 3)

La simulazione del colloquio, effettuata in data 11.05.2021 si è svolta seguendo le indicazioni presenti nell'O.M. n. 53 del 03 marzo 2021. La Commissione composta dai docenti di tutte le discipline coinvolte, ha esaminato un candidato scelto

- su proposta volontaria**
- per estrazione.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.M n. 39 del 26 giugno 2020 – “Adozione delle linee guida sulla DDI: Allegato A.”
- Piano scuola 2020/21 – “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione”.
- DPCM del 24 ottobre 2020 – “Indicazioni attuative”.
- Nota 1927 del 25 ottobre 2020.
- Nota 1934 del 26 ottobre 2020 – “Svolgimento DDI”.
- DPCM del 3 novembre 2020.
- Nota n. 1990 del 5 novembre 2020.
- Nota n. 1994 del 9 novembre 2020.
- DPCM del 3 dicembre 2020 – “Disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica”.
- Nota n. 2164 del 9 dicembre 2020.
- Nota n. 28290 del 22 dicembre 2020.
- D. L. n. 1 del 5 gennaio 2021 – “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
- DPCM del 14 gennaio 2021 – “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica”.
- DCM del 2 marzo 2021 – “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
- O.M. n. 53 del 3 marzo 2021 – “Esami di Stato del II ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”.

- O.M. n. 54 del 03 marzo 2021 – “Modalità di costituzione e di nomina delle Commissioni dell’Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”.
- Nota n. 349 del 05 marzo 2021.

II CONSIGLIO DI CLASSE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	RINALDI IRENE
LINGUA E CULTURA LATINA	RINALDI IRENE
SCIENZE UMANE	CECCACCI ELVIRA
LINGUA E CULTURA INGLESE	PICARIELLO LAURA
STORIA	NITTOLI MARIA
MATEMATICA	VIVOLO TERESA
FISICA	FAMOSO MARCO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	BOCCHINO ANNA
STORIA DELL'ARTE	GAROFALO TIZIANA
FILOSOFIA	DE FEO ANTONIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CAPONE SILVANA
RELIGIONE CATTOLICA	DELLO BUONO ADA GIUSEPPINA
SOSTEGNO	TETA ANGELO

Montella, 15/05/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Emilia STROLLO

(firma omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs n. 39/1993)

ALLEGATI

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Allegato 2

TESTI DI ITALIANO

Nr.	Autore	Titolo
1	G. Leopardi	L'infinito
2	G. Leopardi	La sera del dì di festa
3	G. Carducci	Pianto antico
4	G. Carducci	Alla stazione in una mattina d'autunno (vv.29-60)
5	G. Verga	La roba (rr. 130- 152)
6	G. Verga	Il commiato definitivo di 'Ntoni (I Malavoglia, cap 15)
7	G. Verga	Rosso Malpelo (rr.1 -13)
8	G. Pascoli	X Agosto
9	G. Pascoli	Temporale
10	G. d'Annunzio	Il ritratto dell'esteta (Il Piacere, cap 2 rr.1- 489)
11	I.Svevo	La morte del padre (La coscienza di Zeno, cap. 4)
12	I.Svevo	L'inconcludente "senilità" di Emilio (Senilità, cap 1)
13	L. Pirandello	Mia moglie e il mio naso (Uno, nessuno e centomila, libro I, cap 1)
14	L. Pirandello	Io e l'ombra mia (Il fu Mattia Pascal, cap 15)
15	G. Ungaretti	Veglia
16	G. Ungaretti	Mattina
17	E. Montale	Merigiare pallido e assorto
18	E. Montale	Spesso il male di vivere
19	Dante Alighieri	Paradiso - Canto III (vv 57-72)